

TRASPARENZA DELLE OPERAZIONI E DEI SERVIZI BANCARI E FINANZIARI CORRETTEZZA DELLE RELAZIONI TRA INTERMEDIARI E CLIENTI

(Provvedimento del Governatore della Banca d'Italia del 29 luglio 2009 pubblicato sulla G.U. n° 210 del 10/09/2009 – Suppl. Ord. n. 170 – ultimo aggiornamento 9 febbraio 2011)

Rendiconto sull'attività di gestione dei reclami per l'anno 2013

Ai sensi della disciplina sulla trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari, si riporta il rendiconto dei reclami pervenuti alla Banca di Credito Cooperativo di Massafra da parte della Clientela, in merito ai prodotti e servizi offerti, nel periodo 1° gennaio 2013 – 31 dicembre 2013. Nel corso del 2013 sono stati registrati dalla Banca n° 2(due) reclami ordinari, le cui tipologie sono riassunte nella seguente tabella riportante anche una suddivisione degli stessi a seconda della fascia di clientela interessata e del motivo del reclamo:

Reclami suddivisi per tipologia prodotto					
	Conti correnti				
		Clienti al dettaglio ¹	n. 2		
		Altri Clienti	n. 0		
	Servizi di pagamento regolati in conto corrente				
		Clienti al dettaglio	n. 0		
		Altri Clienti	n. 0		
Fascia	Servizi di pagamento non regolati in conto corrente				
di		Clienti al dettaglio	n. 0		
clientela		Altri Clienti	n. 0		
interessata:	Aperture di credito				
interessata:		Clienti al dettaglio	n. 0		
		Altri Clienti	n. 0		
	Mutui				
		Clienti al dettaglio	n. 0		
		Altri Clienti	n. 0		
	Depositi a risparmio				
		Clienti al dettaglio	n. 0		
		Altri Clienti	n. 0		
	Finanziamenti rientranti nella disciplina del Credito ai consumatori e prestiti personali				
		Clienti al dettaglio	n. 0		
	Altre forme di finanziamento				
		Clienti al dettaglio	n. 0		
		Altri Clienti	n. 0		
	Conti correnti				
Motivo		Esecuzione operazioni	n. 1		
del		Applicazione delle condizioni	n. 0		
reclamo:		Aspetti organizzativi	n. 0		
		Comunicazioni e informazioni			
		al cliente	n. 0		
		Altro	n. 1		
Servizi di pagamento regolati in conto corrente					
		Esecuzione operazioni	n. 0		
		Applicazione delle condizioni	n. 0		
		Aspetti organizzativi	n. 0		

¹ **CLIENTI AL DETTAGLIO:** Ci si riferisce ai consumatori, alle persone fisiche che svolgono attività professionali o artigianali, agli enti senza fine di lucro, alle imprese che contano meno di dieci dipendenti e realizzano un fatturato annuo o un totale di bilancio non superiore a 2 milioni di euro.

	Comunicazioni e informazioni	n. 0		
	al cliente			
	Altro	n. 0		
Servizi di pagamento non re	Servizi di pagamento non regolati in conto corrente			
	Esecuzione operazioni	n. 0		
	Applicazione delle condizioni	n. 0		
	Aspetti organizzativi	n. 0		
	Comunicazioni e informazioni	n. 0		
	al cliente			
	Altro	n. 0		
Aperture di credito				
	Esecuzione operazioni	n. 0		
	Applicazione delle condizioni	n. 0		
	Aspetti organizzativi	n. 0		
	Comunicazioni e informazioni	n. 0		
	al cliente			
	Altro	n. 0		
Mutui				
	Esecuzione operazioni	n. 0		
	Applicazione delle condizioni	n. 0		
	Aspetti organizzativi	n. 0		
	Comunicazioni e informazioni	n. 0		
	al cliente			
	Altro	n. 0		
Depositi a risparmio				
	Esecuzione operazioni	n. 0		
	Applicazione delle condizioni	n. 0		
	Aspetti organizzativi	n. 0		
	Altro	n. 0		
Finanziamenti rientranti nell				
personali	T-2			
	Esecuzione operazioni	n. 0		
	Applicazione delle condizioni	n. 0		
	Aspetti organizzativi	n. 0		
	Comunicazioni e informazioni	n. 0		
	al cliente			
	Altro	n. 0		
Altre forme di finanziamento				
	Esecuzione operazioni	n. 0		
	Applicazione delle condizioni	n. 0		
	Aspetti organizzativi	n. 0		
	Comunicazioni e informazioni	n. 0		
	al cliente	n 0		
	Altro	n. 0		

Le procedure adottate di trattazione dei reclami hanno consentito, in tutti i casi, di fornire al cliente riscontro formale degli accertamenti svolti nei termini fissati dalla normativa, vale a dire in 30 giorni dal ricevimento del reclamo stesso.

In sintesi, il totale dei reclami risulta essere pari a n° 2 (due) di cui n° 0 (zero) conclusi a favore del cliente.

Alla data del 31 dicembre 2013, nel complesso dei reclami pervenuti in corso d'anno, n.°1 (uno) reclami devono ritenersi ad oggi composti, n.° 1 (uno) risultano in fase di istruttoria, mentre con riferimento a n° 0 (zero) reclami risulta essere stato presentato ricorso all'autorità giudiziaria o agli organismi stragiudiziali delle controversie (es. ABF), ovvero promossa una richiesta di mediazione ai sensi del del d.lgs. 28/2010.